

GRUPPO SCOUT AGESCI CANDA 1  
Reparto "Grande Magnolia"

# MANUALE DEI NODI

## **ALCUNI CONSIGLI DI B.-P.**

Che pasticcioni sono quei ragazzi, non lupetti o scout, che fanno un groviglio di corda o di spago che probabilmente non saranno più in grado di disfare, ma nel momento in cui questo cosiddetto nodo è sottoposto ad uno sforzo, qualcosa scivola via ed il nodo si scioglie, quando proprio si sarebbe desiderato tenesse! I nodi sono facili ad imparare ed appena li sapete fare, potete insegnarli ad altri ragazzi.

Usate corde vere nell'imparare a fare i nodi, e non spago; appena vi sentirete un cannone, in fatto di nodi, provate ad eseguirli all'oscuro oppure con occhi bendati: forse allora scoprirete che non siete poi così bravi come vi sembrava.

Un nodo fatto bene è quello che resiste facilmente a qualsiasi tensione e che, volendo, si può sciogliere. Un nodo fatto male è quello che si scioglie subito tirando un poco o che si stringe tanto che poi non si può più sciogliere quando si vuole. Accade spesso che le vite umane dipendano da un nodo fatto bene.

*Baden-Powell*

## DIVISIONE DEI NODI

### **Nodi di ARRESTO**

Si eseguono all'estremità delle corde per impedire di levarsi.

I più comuni sono i seguenti nodi:

1. Semplice
2. Savoia o a otto
3. del Cappuccino

### **Nodi di AVVOLGIMENTO**

Generalmente, si eseguono direttamente su di un oggetto, sia per assicurare qualcosa su di esso, sia per stringergli un cavo attorno.

I più comuni sono:

4. Parlato semplice detto anche del Barcaiolo
5. Parlato Applicato
6. Mezzi colli
7. Bocca di lupo

### **Nodi di GIUNZIONE**

Si eseguono per unire due corde.

I più comuni sono i seguenti nodi:

8. Rete
9. Piano
10. Inglese o del Pescatore

### **Nodi AD OCCHIO (Gasse)**

I nodi ad occhio o gasse, sono delle asole, cappi o doppini chiusi e annodati quasi generalmente, all'estremità di un caso.

I principali sono:

11. Gassa d'amante semplice
12. Gassa d'amante doppia

### **Nodi SCORSOI**

Questi nodi sono anche detti *cappi* o *lacci*, si stringono intorno agli oggetti, sui quali sono fatti, quanto più forte è la trazione più forte il nodo scorsoio stringe.

I principali sono:

13. Scorsoio semplice
14. Nodo dell'Impiccato

### **Nodi di ACCORCIAMENTO**

Servono per accorciare una corda senza tagliarla.

I più utilizzati sono:

15. Margherita
16. Fibbia fissa

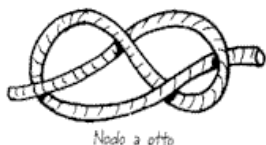
- **Nodi di ARRESTO**

### 1. Nodo Semplice *detto anche Collo*



Serve per impedire ad una corda di sfilacciarsi, per impedire l'uscita di una corda da un anello; come nodo di base per nodi più complessi; eseguito, in serie, su una fune facilita l'arrampicata. Nodo sicuro, ma stringe troppo; difficile a sciogliersi specie quando la corda è bagnata.

### 2. Nodo a Otto *detto anche Savoia*



Per accorciare di poco una corda, per evitare che una corda si sfilì da un anello, per fissare la corda ad un paletto. Nodo sicuro, non si stringe eccessivamente e quindi i legnuoli non sono danneggiati, si scioglie facilmente. È il vero nodo d'arresto.

### 3. Nodo Cappuccino



Si esegue facendo sullo stesso anello di corda tre o quattro nodi semplici.

Serve per evitare che una corda si sfilì da un anello, per appesantire l'estremità di una corda. Si usa anche come nodo decorativo.

Questo nodo si stringe molto ma, pur essendo difficoltoso da scioglierlo, non indebolisce il cavo.

- **Nodi di AVVOLGIMENTO**

#### 4. **Nodo Parlato semplice** *detto anche del Barcaiolo e Paletto*

*Come si fa il nodo parlato*



È il classico nodo per pali. Serve per assicurare la corda ad un palo. Si usa anche per iniziare le legature. I maggiori pregi di questo nodo sono la rapidità d'esecuzione e la sua tenuta

#### 5. **Nodo Parlato applicato**



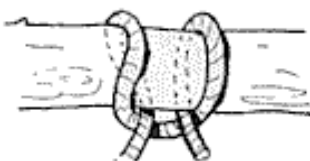
È sempre il nodo parlato ma realizzato direttamente nel palo dove non è possibile infilarlo in una delle due estremità. Si ricorda la regola: sotto, sopra, in mezzo.

#### 6. **Nodo Mezzo collo** *detto anche a Chiave*



È un nodo dalle molte qualità: è sicuro, anche se provvisorio; si può sciogliere con facilità anche se la fune è in tensione.

#### 7. **Nodo Bocca di lupo** *detto anche ad Anello e dell'Allodola*



È un nodo universale, conosciuto anche come nodo del cartellino, usato anche in campagna per legare, provvisoriamente, gli animali al palo o all'anello. Serve per sollevare un albero, per chiudere un sacco che debba essere trasportato a spalla, per trascinare una fascina.

- **Nodi di GIUNZIONE**

### 8. **Nodo della Rete** *detto anche a Bandiera e di Scotta*



Per unire due corde di diverso spessore e che resistano a strappi o a variazioni di tensione, per legare le bandiere e per costruire le reti.

Si introduce il corrente della corda sottile nell'asola formata con la corda più grossa; si passa all'esterno del corrente della corda sottile circondando l'asola della corda grossa.

### 9. **Nodo Piano** *detto anche Terzaruolo*



Per unire due corde di uguale diametro, per legare un pacco, per legare una stringa rotta, per legare il fazzoletto intorno alla testa nei giochi a mosca cieca, per legare due capi di una fasciatura, per terminare una legatura.

Resiste soltanto se sottoposto ad una trazione

continua, se invece è sottoposto a strappi oppure ad un tira e molla, spesso si allenta e si scioglie, non adatto quindi per fissare le bandiere. Si scioglie con estrema facilità. Quando il nodo piano è utilizzato con corde bagnate oppure è sottoposto ad una forte e continua trazione, si scioglie molto difficilmente.

### 10. **Nodo del Pescatore** *detto anche Inglese*

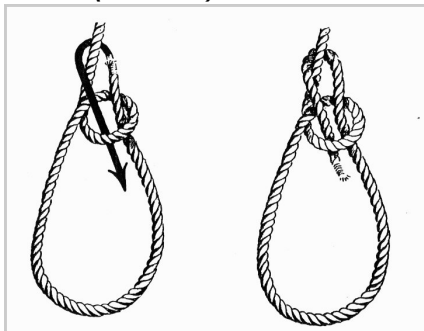


Per unire due corde di uguale spessore, specie se bagnate.

Serve anche da maniglia per vasi e bacinelle se questi sono messi fra i due nodi semplici che compongono il nodo e le due estremità della corda sono legate fra di loro. Molto resistente, ma voluminoso.

- **Nodi ad OCCHIO (Gasse)**

**11. Gassa d'amante semplice detto anche Cappio del Bombardiere, nodo di Bolina (da Bulin)**

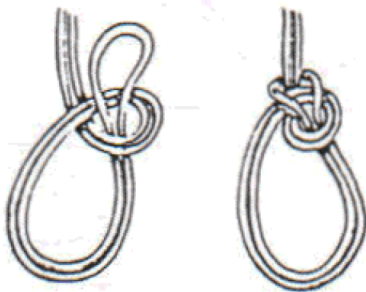


La Gassa d'amante è conosciuta come la regina dei nodi perché è il più importante e non si è buone Guide e buoni Esploratori se non si sa fare la Gassa d'amante rapidamente e, se necessario, al buio. Il pregio di questo nodo è di non essere scorsoio e di non stringersi troppo; inoltre, pur essendo un nodo molto sicuro, può essere sciolto facilmente, anche quando la corda è bagnata. Si può fare con tutti i tipi di corda.

La Gassa d'amante è conosciuta anche come nodi di Bulin e serve per legature semplici a vita.

Per formare, in cima ad una corda, un anello che non stringa; per issare o calare una persona.

**12. Gassa d'amante doppia o Gassa portoghese, Bolina doppia**

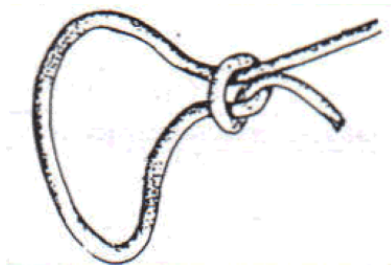


Deriva dal precedente è un nodo molto sicuro, non stringe troppo e può essere sciolto con facilità.

Ha gli stessi usi del precedente; avendo la doppia asola è più sicuro ed equilibrato. Può sostenere un uomo appeso ad una corda: un'asola, più lunga, è posta sotto il sedere, l'altra avvolge la vita mantenendo l'equilibrio.

- **Nodi SCORSOI**

### 13. Nodo Scorsoio semplice *detto anche Galera*



E' adatto per nodi da eseguire con funi di piccolo diametro, è poco voluminoso ma ha il difetto di stringere molto.

Serve per sollevare piccoli pesi, per fare una scaletta di corda e tronchetti, per impedire al tappo di uscire dal collo della bottiglia. Si usa anche come nodo iniziale per confezionare pacchi. Non usare su persone, animali e oggetti fragili: più si tira, più si stringe. Si utilizza sempre per iniziare la carrucola.

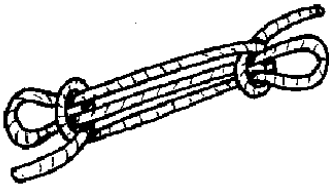
### 14. Nodo dell'Impiccato

Per fare il nodo al fazzolettone.



- **Nodi di ACCORCIAMENTO**

**15. Nodo Margherita detto anche Gamba di cane**



Per accorciare una corda senza tagliarla. Nodo sicuro, a patto che la corda venga mantenuta a costante tensione; in caso contrario si scioglierebbe con estrema facilità. Non logora la fune e quindi può essere lasciato in opera anche per lungo tempo.



**16. Fibbia fissa o Nodo Semplice a doppino con gassa detto anche del Tessitore**



E' un nodo che rimane bloccato. È molto difficile da slegare se sottoposto a trazione e il principio di realizzazione è come il nodo semplice solo che si utilizza la corda doppia.

Si usa per accorciare una corda, specie quando si vuole eliminare un tratto usato, il quale deve rimanere nell'occhio e semplicemente per formare degli occhielli